



Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza

U.P.I.P.A. s.c. Via Sighele n° 7 – 38122 TRENTO
Iscrizione all'albo nazionale degli enti cooperativi N° A158101
Iscrizione C.C.I.A.A. di Trento – Cod. fiscale e P.IVA 01671390225
Tel. 0461-390025 Fax. 0461-397791
E-mail: mail@upipa.tn.it Web:www.upipa.tn.it

Prot. n. 476/ORG/CM/rv

Trento, 19 aprile 2024

Claudio Cia

claudio.cia@consiglio.provincia.tn.it

p.c. Presidente del Consiglio provinciale

Claudio Soini

segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it

Dirigente Generale Dipartimento
Organizzazione, Personale e
Innovazione Provincia di Trento

Luca Comper

luca.comper@provincia.tn.it

A.P.Ra.N – Agenzia Provinciale
Rappresentanza Negoziale

apran@pec.provincia.tn.it

Fe.N.A.L.T.

moser@fenalt.it

valentinotti@fenalt.it

Oggetto: risposta a vostra richiesta dd. 09.04.2024 in materia di concessione congedo straordinario

Con la presente si intende rispondere alle vostre osservazioni in merito ai dinieghi di concessione dei congedi straordinario di cui all'art. 42 d.lgs. 151/2001, precisando quanto segue:

1. Il messaggio INPS n. 4143 del 22 novembre 2023 definisce la possibilità della fruizione del congedo straordinario in oggetto declinando la sua compatibilità con la richiesta dei permessi di assistenza ex art. 33 l. 104/92, a seguito della modifica normativa relativa al venir meno della figura di referente unico di assistenza, per le situazioni in cui vi siano contemporaneamente richieste di permessi e congedo straordinario;



Ing. Michela Chiogna

mail@upipa.tn.it



2. Per quanto riguarda il congedo straordinario il messaggio INPS riporta: *"fermo restando che il congedo straordinario non può essere riconosciuto a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona con disabilità grave, (...)"*. Il periodo in oggetto è stato rilevato essere soggetto ad interpretazioni discordanti;
3. Ad oggi è pervenuta ad U.P.I.P.A. la segnalazione di una sola situazione in cui il congedo è stato negato a seguito di richiesta alternata tra la lavoratrice e il fratello, dipendente del settore privato;
4. Gli uffici di U.P.I.P.A. si sono attivati sia presso l'INPS per ricevere indicazioni in merito all'applicazione della normativa, sia presso le altre parti datoriali per l'adozione di una soluzione condivisa.

Tutto ciò premesso, pur concordando sull'utilità della fruizione alternativa del congedo sia ai fini della continuità assistenziale della persona disabile certificata, sia come strumento di alleggerimento degli oneri economici a carico della finanza pubblica (che potrebbero essere condivisi con altri datori di lavoro), ci siamo scontrati con diverse interpretazioni date dall'INPS in merito alla possibilità di concedere il beneficio in forma alternata rispetto alle quali non tutti gli enti si sentono titolati a riconoscere la concessione, anche in ragione di un possibile controllo da parte della Corte dei Conti.

Per questo motivo riteniamo opportuno di dover procedere a un maggior approfondimento della questione, coinvolgendo tutte le parti datoriali e cercando di ottenere dall'INPS un'indicazione univoca, con l'obiettivo di pervenire a una soluzione tutelante tutti i diritti in gioco.

La Presidente
Ing. Michela Chlogna

